

*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia*

SETTORE TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA, PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO E FISICA AMBIENTALE

**LINEE GUIDA
PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

**AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE, ANCHE IN DEROGA AI VALORI LIMITE,
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE E DI
MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO
E PER SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO MOBILE**

LEGGE 26 OTTOBRE 1995, n. 447, ARTICOLO 6, COMMA 1, LETTERA h)

LEGGE REGIONALE 18 GIUGNO 2007, n.16, ARTICOLO 20, COMMA 6

MAGGIO 2008

Allegato A del Decreto del Direttore Generale n. 123 dd.20/05/2008

1. PREMESSA

L'articolo 6 della legge quadro in materia di inquinamento acustico, n. 447 del 26 ottobre 1995, assegna al Comune la competenza di rilasciare l'autorizzazione, anche in deroga ai limiti di immissione definiti dall'articolo 2, comma 3 della citata legge ("valori limite assoluti – valori limite differenziali", come determinati dal successivo D.P.C.M. 14 novembre 1997 e, per quanto concerne il regime transitorio previsto dall'articolo 15 della legge 447/95, dal D.P.C.M. 1 marzo 1991), per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso.

La recente legge regionale 18 giugno 2007, n. 16, all'articolo 20, comma 6, confermando quanto disposto dalla legge statale, demanda al Comune la competenza al rilascio dell'autorizzazione succitata, rinviando la definizione di modalità e prescrizioni a specifici regolamenti comunali.

L'ARPA, quale soggetto istituzionalmente preposto a svolgere per la Regione, gli Enti Locali ed i Dipartimenti di prevenzione delle A.S.S. attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico ed analitiche, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 6/98, viste le richieste pervenute dalle amministrazioni comunali e considerate le modalità operative consolidate sul territorio, ha ritenuto opportuno uniformare a livello regionale le attività svolte dai dipartimenti provinciali, stilando le presenti linee guida, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo Interdipartimentale Rumore.

Questo documento stabilisce, dal punto di vista tecnico, un riferimento procedurale, individuando la documentazione necessaria per effettuare le attività che vengono richieste all'ARPA dalle amministrazioni comunali.

I Comuni, invece, nell'ambito delle proprie competenze, possono trarne eventualmente alcuni suggerimenti per la definizione della propria regolamentazione.

2. SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ E TIPOLOGIA DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE

Le attività di cui all' articolo 6, comma 1, lettera h) della L. 447/1995, oggetto di autorizzazione da parte dei Comuni, possono essere distinte in due categorie principali:

- CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI
- MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI ED ASSIMILABILI

Sulla base dell'esperienza maturata dai tecnici dell'ARPA, addetti al rilascio dei pareri di competenza nella materia in argomento, le attività sopra descritte si possono ulteriormente diversificare in:

- a) attività considerate dalla popolazione come eventi tollerabili o poco disturbanti, sia per la breve durata, che per il limitato impatto acustico (ad esempio sagre paesane, piccoli concerti, piano bar, cantieri edili e stradali di breve durata etc.);*
- b) attività che, invece, per caratteristiche quali la durata, l'impatto acustico prodotto, l'elevata entità di popolazione coinvolta, possono potenzialmente produrre disturbo e/o particolari segnalazioni da parte della popolazione (ad esempio concerti di livello regionale/nazionale, manifestazioni importanti, cantieri edili e stradali di media-lunga durata etc).*

In base a questa distinzione, sia per i cantieri edili, stradali ed assimilabili che per le manifestazioni, feste popolari ed assimilabili, risulta opportuno prevedere la presentazione, nel primo caso, di una **documentazione semplificata** (Allegato A1 e B1) e nell'altro caso di una **documentazione più dettagliata** e corredata da una relazione di un tecnico competente in acustica ambientale come definito dall'art. 2, commi 6 e 7 della legge 447/95 (Allegato A2 e B2)

Questa differenziazione consente di offrire alle amministrazioni comunali uno strumento tecnico-operativo per poter individuare, già in prima istanza, quelle pratiche che potrebbero avere un impatto acustico più significativo verso i cittadini e che, di conseguenza, potrebbero necessitare di particolari prescrizioni e/o di una più accurata attività di controllo e di monitoraggio.

3. CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

3.1 Le attività svolte nei cantieri edili, stradali e assimilabili, sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico, sono caratterizzate da diversi fattori:

- a) la distanza del cantiere, ed in particolare dei luoghi delle lavorazioni più rumorose, dai recettori (intesi come abitazioni, scuole strutture sanitarie parchi, etc.);
- b) il posizionamento delle sorgenti rumorose a carattere continuativo (compressori, generatori, aspiratori, etc.) all'interno del cantiere in relazione alle abitazioni vicine;
- c) i tempi prolungati di utilizzo di macchinari e mezzi rumorosi (martelli demolitori, seghe circolari, macchina battipali, livellatrice ad elica, etc.);
- d) le eventuali opere mitigative al fine di ridurre l'emissione sonora di macchinari particolarmente rumorosi.

La valutazione di un potenziale inquinamento acustico prevede l'analisi preventiva di questi elementi; è, quindi, indispensabile che i responsabili dei cantieri siano, innanzitutto, sensibilizzati rispetto alla problematica dell'inquinamento acustico e che possano, pertanto, adottare tutte le misure preventive nella fase di organizzazione del cantiere, al fine di eliminare o limitare tutti quei fattori che potrebbero produrre disturbo.

Altrettanto importante risulta essere la presentazione della documentazione al momento della richiesta d'avvio dell'iter autorizzativo: in tal senso un'attenta definizione del cronoprogramma delle singole lavorazioni con indicazione delle attrezzature utilizzate e del posizionamento delle macchine rumorose risulta indispensabile per una corretta valutazione che tenga in considerazione la minimizzazione del disturbo delle persone e degli ambienti circostanti, compatibilmente con le esigenze di cantiere.

3.2 Nell'ambito dell'orario di cantiere consentito vengono proposti i seguenti orari e giorni lavorativi più idonei all'attivazione dei macchinari rumorosi (ad es. martelli demolitori, autobetoniere, seghe circolari, etc) e all'esecuzione dei lavori rumorosi:

TABELLA 1

periodo invernale (1 ottobre - 30 aprile)	dalle 08:00 alle 12:30 dalle 14:00 alle 18:00
periodo estivo (1 maggio - 30 settembre)	dalle 08:00 alle 12:30 dalle 15:00 alle 19:00
Sabato	dalle 08.30 alle 12.00
domenica e giorni festivi	esclusi

3.3 In caso di ristrutturazioni interne ad un edificio con presenza di unità abitative occupate adiacenti o prossime al cantiere o comunque significativamente influenzate dallo stesso, vengono proposti i seguenti orari e giorni più adeguati all'esecuzione delle lavorazioni rumorose idonee a produrre rumore di tipo impattivo (uso di martello demolitore, creazione di tracce sulle pareti, demolizione di pareti, etc):

TABELLA 1 BIS

periodo invernale e periodo estivo	dalle 09:00 alle 12:00 dalle 15:00 alle 17:00
Sabato, domenica e giorni festivi	esclusi

3.4 La richiesta dell'autorizzazione in deroga per lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere rumorose, può essere prodotta sulla base dei modelli di seguito elencati:

a) **Allegato A1** per le attività la cui durata non è superiore ai 90 giorni solari ed il cui esercizio avviene con l'uso di macchinari e lavorazioni rumorose nei limiti degli orari di cui alla TABELLA 1 e TABELLA 1bis, ovvero per le attività che si protraggono per più di 90 giorni solari ma le cui lavorazioni rumorose non superano i 60 giorni anche non consecutivi (come da cronoprogramma fornito contestualmente alla richiesta di autorizzazione in deroga) ed il cui esercizio avviene con l'uso di macchinari e lavorazioni rumorose nei limiti degli orari di cui alla TABELLA 1 e TABELLA 1bis.

b) **Allegato A2** per le attività di cantiere che non rispettano i parametri di cui al punto a).

A corredo dell'istanza va presentata la documentazione elencata negli allegati citati.

3.5 Cantieri da attivare con urgenza - Ai cantieri edili e/o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, linee ferroviarie, etc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, vista l'urgenza e/o l'impossibilità di programmare modalità operative diverse può essere concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi suggeriti dal presente documento.

3.6 Attività agricole – Considerato il limitato impatto acustico prodotto, nonché la specificità delle stesse, le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale, svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto, si ritiene che possano essere autorizzate in deroga anche senza la presentazione della documentazione elencata negli Allegati A1 e A2.

3.7 Macchinari e attrezzature - All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità al Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 "Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto" ed alle successive integrazioni e modifiche. Per i macchinari e le attrezzature non disciplinati dal citato D.Lvo 262/2002, dovranno, comunque, essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici (ad es. regolare manutenzione delle apparecchiature) e gestionali atti a minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.

3.8 Per la concessione dell'autorizzazione in deroga il Comune può chiedere preventivamente il parere dell'ARPA (vedi allegato 3), trasmettendo copia della documentazione prodotta dal richiedente. L'ARPA si riserva la possibilità di richiedere integrazioni nel caso in cui la documentazione risultasse carente rispetto a quanto previsto negli Allegati A1 e A2.

3.9 L'autorizzazione in deroga può contenere prescrizioni e prevedere l'adozione di specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico (ad esempio, il divieto di uso contemporaneo di macchinari particolarmente rumorosi, la messa in opera di adeguati schermi fonoisolanti e/o fonoassorbenti sulla recinzione del cantiere o ad isolamento dei singoli macchinari di maggiore impatto acustico etc.).

3.10 Nel caso di cantieri per i quali si preveda un impatto acustico particolarmente elevato o che si protragga in periodo notturno il Comune può richiedere la presentazione di una valutazione d'impatto acustico redatta dal tecnico competente definito ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge 447/95, oppure un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

3.11 In presenza di specifici macchinari e/o lavorazioni potenzialmente idonei a produrre elevati livelli di inquinamento acustico presso i ricettori, per caratteristiche di intensità, di durata e di posizionamento, il Comune può fissare nell'autorizzazione in deroga particolari restrizioni, anche facendo riferimento ad un limite acustico in facciata ai recettori più vicini o più disturbati.

3.12 Il Comune può, a seguito di motivata segnalazione di disturbo, riconsiderare i termini dell'autorizzazione, sia attraverso una limitazione degli orari sia con specifiche prescrizioni e limitazioni all'uso delle attrezzature rumorose.

3.13 Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata in cantiere per poter essere messa a disposizione degli enti incaricati in caso di eventuali controlli.

3 MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI E ASSIMILABILI

4.1 Tra le attività rumorose a carattere temporaneo soggette ad autorizzazione comunale, anche in deroga ai limiti di legge, si possono far rientrare:

- a) i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, i luna park, le manifestazioni sportive e quant'altro, con l'impiego di sorgenti sonore (amplificate e non) che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito;
- b) le attività di intrattenimento ed allietamento ai sensi del T.U.L.P.S., esercitate presso pubblici esercizi solo se a supporto dell'attività principale prevista dalla licenza e per un periodo limitato di tempo (16 giornate nell'arco di un anno solare).

Qualora più manifestazioni tra quelle sopra indicate, che nell'arco di un anno, o nell'arco della sola stagione estiva, siano svolte nello stesso sito, è opportuno che vengano considerate, da un punto di vista del possibile disturbo della popolazione residente, come un unico evento.

In tal caso, diventa funzionale per il Comune predisporre il calendario dettagliato delle manifestazioni ricorrenti già autorizzate e di quelle svolte nell'anno precedente, al fine di poter svolgere una valutazione complessiva, tenuto anche in considerazione quanto indicato nella successiva TABELLA 3.

La valutazione del potenziale inquinamento acustico di un'attività è effettuata tenendo conto del calendario predisposto dal Comune e dei seguenti criteri:

- a) distanza della manifestazione, ed in particolare dei luoghi delle attività più rumorose, dai recettori (intesi come abitazioni, scuole strutture sanitarie, parchi, etc.);
- b) posizionamento delle sorgenti rumorose, in particolar modo a carattere continuativo, (compressori, generatori, aspiratori, etc.) all'interno della manifestazione, in relazione alle abitazioni vicine;
- c) tempi prolungati di utilizzo di strumenti e attrezzature rumorose (amplificatori, diffusori, etc.);
- d) eventuali opere mitigative al fine di ridurre l'emissione sonora di sorgenti sonore particolarmente rumorose;
- e) ogni altro elemento utile rispetto al caso concreto.

4.2 La richiesta dell'autorizzazione in deroga per lo svolgimento nel territorio comunale delle attività può essere prodotta sulla base dei modelli di seguito elencati:

- a) **Allegato B1** per le attività che rispettano le prescrizioni di cui alla TABELLA 2;
- b) **Allegato B2** per le attività che non rispettano le prescrizioni di cui alla TABELLA 2, ovvero le attività che il Comune ritiene particolarmente impattanti rispetto alla popolazione esposta, come, ad esempio:
- concerti ed attività di intrattenimento musicale temporaneo o di pubblico spettacolo, con grande afflusso di persone;
 - attività svolte in siti direttamente confinanti con zone densamente popolate o con siti sensibili;
 - pluralità di manifestazioni previste nell'arco di una stagione nella stessa area (vedi riferimento TABELLA 3);
 - richiesta di nuove manifestazioni in luoghi mai utilizzati per attività temporanee.

A corredo dell'istanza va presentata la documentazione elencata negli allegati citati.

4.3 Le manifestazioni di cui al punto 4.1 lettera a), devono essere preferibilmente ubicate nelle apposite aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), della legge 447/95, individuate nella zonizzazione acustica, oppure, in mancanza della stessa, da apposita determinazione del Comune.

4.4 Sino all'individuazione delle aree di cui al punto 4.3, le manifestazioni possono svolgersi nei luoghi indicati dai richiedenti, purché ritenuti idonei, tenendo nella dovuta considerazione l'ipotesi di manifestazioni che si ripetono nello stesso sito, anche organizzate da proponenti diversi.

4.5 Qualora in un'area vengano richieste più autorizzazioni per attività temporanee che possono configurarsi come un unico evento, ai fini del relativo rilascio deve essere prodotta un'unica documentazione che contenga tutte le manifestazioni e che valuti l'impatto acustico complessivo dell'evento stesso.

4.6 Per la concessione dell'autorizzazione in deroga il Comune può chiedere preventivamente il parere dell'ARPA (vedi allegato 3), trasmettendo copia della documentazione prodotta dal richiedente. L'ARPA si riserva la possibilità di richiedere integrazioni nel caso in cui la documentazione risultasse carente rispetto a quanto previsto negli Allegati B1 e B2.

4.7 L'autorizzazione in deroga può contenere prescrizioni e prevedere l'adozione di specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico.

4.8 Resta salva la facoltà del Comune di richiedere tutta la documentazione necessaria e/o di procedere agli accertamenti necessari a garantire la tutela delle abitazioni poste nei pressi delle località sede delle manifestazioni.

4.9 Qualora l'evento sia per la sua specificità potenzialmente idoneo a produrre elevati livelli di inquinamento acustico presso i ricettori, sia per caratteristiche di intensità, che di durata, che di posizionamento, il Comune può fissare nell'autorizzazione in deroga particolari restrizioni, anche facendo riferimento ad un limite acustico in facciata ai recettori più vicini o più disturbati.

4.10 Il Comune può, a seguito di motivate segnalazioni di disturbo, modificare ed integrare i termini dell'autorizzazione sia attraverso una limitazione degli orari sia con specifiche prescrizioni.

4.11 Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo ove viene svolta l'attività per poter essere esibita al personale degli enti incaricati in caso di eventuali controlli.

4.12 Considerato il limitato impatto acustico prodotto, nonché la specificità delle stesse, si ritiene che possano essere autorizzate in deroga anche senza la presentazione della documentazione elencata negli Allegati B1 e B2 le seguenti attività:

- a) comizi politici e sindacali, manifestazioni commemorative pubbliche, manifestazioni a carattere benefico, manifestazioni sportive con esclusione delle attività motoristiche, purché di durata non superiore a 4 ore comprese negli orari: dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:30 e limitatamente all'uso di apparecchi elettroacustici per l'amplificazione della voce. Tuttavia, se collegati alle manifestazioni sopraccitate sono previsti eventi musicali, questi devono rispettare limiti ed orari di cui alla Tabella 2.
- b) riti religiosi di qualsiasi professione.

4.13 Le manifestazioni di cui al punto precedente, sé previste nelle aree confinanti con le zone particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/1997 (ad esempio scuole, ospedali, case di cura, etc.) devono essere espressamente autorizzate.

TABELLA 2

DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE	NR MAX DI GIORNI PER MANIFESTAZIONE	FREQUENZA	LIMITE ORARIO
CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL e similari	6	FREQUENZA MASSIMA DI 4 GIORNI PER SETTIMANA (compreso il sound check)	23:30 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive
INTRATTENIMENTI MUSICALI quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie. [NOTA 1]	16	FREQUENZA MASSIMA DI 3 GIORNI PER SETTIMANA (compreso il sound check)	23:00 nelle giornate feriali 23:30 nelle giornate prefestive e festive
SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con intrattenimento danzante, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, eventi motoristici, ecc.	9	FREQUENZA MASSIMA DI 3 GIORNI PER SETTIMANA	23:00 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive
CINEMATOGRAFO ALL'APERTO	9	FREQUENZA MASSIMA DI 2 PROIEZIONI PER SETTIMANA	23:30
CIRCO E LUNA PARK	21	FREQUENZA MASSIMA DI 5 GIORNI PER SETTIMANA	22:00 nelle giornate feriali 24:00 nelle giornate prefestive e festive
[NOTA 1] Nel caso di INTRATTENIMENTI MUSICALI interni ad un edificio, con presenza di unità abitative occupate adiacenti o prossime al luogo fonte di rumore o comunque significamente influenzate dallo stesso, il numero massimo di giornate è ridotto a 12 manifestazioni annue con una frequenza di un evento per settimana.			

TABELLA 3

DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE	INDICAZIONE SUL NUMERO DI GIORNI MAX ALL'ANNO PER SITO
CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL o similari	16 GG
INTRATTENIMENTI MUSICALI quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, ecc.	16 GG
SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con intrattenimento danzante, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, eventi motoristici, ecc.	16 GG
CINEMATOGRAFO ALL'APERTO	30 GG
CIRCO E LUNA PARK	21 GG

ALLEGATI

Allegato A 1 CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI

Il sottoscritto _____;

nato a _____; il _____; residente a: _____;

in via _____; n. _____;

in qualità di _____;

della ditta _____;

sede legale in _____; via _____; C.F./P.IVA _____;

per l'attivazione di un cantiere:

- stradale o assimilabile;
- cantiere edile nuove abitazioni;
- cantiere edile per la ristrutturazione o la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- altro: (specificare) _____

con sede in via/luogo: _____; n. _____;

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____;

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività di cantiere ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95

IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI

e **DICHIARA**

1. di rispettare gli orari ed i giorni limite indicati nella Tabella 1 e 1bis del Regolamento comunale di data _____;
2. di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
3. di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega alla presente documentazione tecnica:

- a) planimetria in scala adeguata (1:2000 – 1:5000, preferibilmente su CTRN) dalla quale siano desumibili oltre che l'area di cantiere e le zone limitrofe, le posizioni delle sorgenti sonore (attrezzature rumorose), gli edifici e gli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità limitrofi all'area di cantiere;
- b) descrizione sommaria delle attività e delle attrezzature utilizzate ed eventuale cronoprogramma delle fasi lavorative;

Il sottoscritto rende i dati contenuti nella presente istanza ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

TIMBRO / FIRMA

N.B. ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00).

Allegato A 2 CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI

Il sottoscritto _____; nato a _____; il ____/____/____;
residente a: _____; in via _____; n. _____;
in qualità di _____;
della ditta _____;
sede legale in _____; via _____;
C.F. o P.IVA _____;

per l'attivazione di un cantiere:

- stradale ferroviario o assimilabile
 cantiere edile nuove abitazioni;
 per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati;
 altro: (specificare) _____

con sede in via/luogo: _____; n. _____;

per il periodo dal ____/____/____ al (gg/mm/aa) ____/____/____;

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività di cantiere ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95:

1. **IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI** previsti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e, in regime transitorio, dal D.M. 1 marzo 1991;
2. **IN DEROGA AGLI ORARI E/O I GIORNI LIMITE DI CUI ALLA TABELLA 1** del Regolamento comunale dd.

A tal fine dichiara:

1. di non essere in grado di rispettare gli orari e/o i giorni limite di cui alla tabella 1 o 1bis per i seguenti motivi: _____
2. di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
3. di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega la seguente documentazione tecnica, redatta da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95, e consistente in:

- a) tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le attività, le sorgenti sonore, i macchinari, le tecnologie utilizzate e gli orari di funzionamento/esercizio previsti: livello di potenza sonora oppure livelli sonori a distanza nota con indicazione delle fonti utilizzate;
- b) stima previsionale dei livelli sonori in prossimità dei ricettori (civili abitazioni, scuole, eccetera). Tali livelli devono tener conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore delle apparecchiature rumorose utilizzate (presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza, rumore a tempo parziale);
- c) misure di mitigazione acustica adottate, o che si intendono adottare, al fine di ridurre l'emissione sonora.

All'istanza vanno altresì allegati:

- d) planimetria in scala adeguata (1:2000 – 1:5000, preferibilmente su CTRN) dalla quale siano desumibili oltre che l'area di cantiere e le zone limitrofe, le posizioni delle sorgenti sonore (attrezzature rumorose), gli edifici e gli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità limitrofi all'area di cantiere;
- e) la classificazione urbanistica (PRGC) e la classificazione acustica (ZONA o CLASSE) dell'area corredate da relativa legenda;
- f) durata dell'attività oggetto della richiesta, giorni e orari di esercizio, periodi della giornata presumibilmente più rumorosi, con evidenza della tipologia e della contemporaneità d'uso dei diversi macchinari, cronoprogramma delle fasi lavorative.

Il sottoscritto rende i dati contenuti nella presente istanza ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

TIMBRO / FIRMA

N.B. ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00).

Allegato B 1

MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI E ASSIMILABILI

Il sottoscritto _____; nato a _____; il ____/____/____;

residente a: _____; in via _____; n. _____;

in qualità di _____; della ditta _____;

sede legale in _____; via _____; C.F. /P.IVA _____;

per l'attivazione della seguente manifestazione a carattere temporaneo:

DENOMINAZIONE: _____

- CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL ALL'APERTO O AL CHIUSO (in strutture non dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetti dello sport, nelle piazze del centro storico)
- INTRATTENIMENTI MUSICALI ALL'APERTO quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, ecc.;
- SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con balere, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, ecc.
- CINEMATOGRAFO ALL'APERTO
- CIRCO E LUNA PARK

con sede in via/luogo: _____; n. _____;

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____;

CHIEDE

l'autorizzazione ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95 **IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI**

e

DICHIARA

1. di rispettare le prescrizioni indicate nella TABELLA 2 allegata al Regolamento comunale dd _____
2. di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune che autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
3. di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega alla presente documentazione tecnica consistente in:

- a. planimetria in scala adeguata (1:2000 – 1:5000, preferibilmente su CTRN) dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità;
- b. ogni altra informazione ritenuta utile.

Il sottoscritto rende i dati contenuti nella presente istanza ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

TIMBRO / FIRMA

N.B. ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00)

Allegato B 2

MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI E ASSIMILABILI

Il sottoscritto _____; nato a _____; il ____/____/____;
residente a: _____; in via _____; n. _____;
in qualità di _____; della ditta _____;
sede legale in _____; via _____; C.F. /P.IVA _____;

per l'attivazione della seguente manifestazione a carattere temporaneo:

DENOMINAZIONE: _____

- CONCERTI, SPETTACOLI, FESTIVAL ALL'APERTO O AL CHIUSO (in strutture non dedicate agli spettacoli, ad es. palazzetti dello sport, nelle piazze del centro storico)
- INTRATTENIMENTI MUSICALI ALL'APERTO quali ad es. piano-bar esercitati a supporto di attività principale come bar, gelaterie, ristoranti, pizzerie, ecc.;
- SAGRE PAESANE, manifestazioni di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro, rilevanti e di lunga durata con balere, diversi punti di spettacolo quali cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi dibattiti, giostre, ecc.
- CINEMATOGRAFO ALL'APERTO
- CIRCO E LUNA PARK

con sede in via/luogo: _____; n. _____;

per il periodo dal (gg/mm/aa) _____ al (gg/mm/aa) _____;

CHIEDE

l'autorizzazione ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95 **IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI**

e

DICHIARA

- i. _____ di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune che autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
- ii. _____ di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega la seguente documentazione tecnica, redatta da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, della legge 447/95, e consistente in:

- a) tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le attività, le sorgenti sonore, i macchinari, le tecnologie utilizzate e gli orari di funzionamento/esercizio previsti: livello di potenza sonora oppure livelli sonori a distanza nota con indicazione delle fonti utilizzate;
- b) stima previsionale dei livelli sonori previsti in prossimità dei ricettori (civili abitazioni, scuole, eccetera) e livelli sonori attesi per l'esposizione al pubblico.
- c) misure di mitigazione acustica adottate, o che si intendono adottare, al fine di ridurre l'emissione sonora.

All'istanza vanno altresì allegati:

- d) la classificazione urbanistica (PRGC) e la classificazione acustica (ZONA o CLASSE) dell'area corredate da relativa legenda;
- e) durata dell'attività oggetto della richiesta, giorni e orari di esercizio, periodi della giornata presumibilmente più rumorosi, evidenziare la contemporaneità d'uso dei diversi macchinari;

Il sottoscritto rende i dati contenuti nella presente istanza ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

TIMBRO / FIRMA

N.B. ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00)

ITER AUTORIZZATIVO

ALLEGATO 3 RICHIESTA DI PARERE TECNICO ALL'ARPA

Il Comune, per il rilascio dell'autorizzazione alla deroga ai limiti di legge, può richiedere parere tecnico all'ARPA.

Ai fini dell'evasione di tale parere, la richiesta dovrà essere trasmessa con allegata l'istanza presentata dal richiedente (completa in tutte le parti), nonché la seguente documentazione:

- estratto del PRGC vigente (con corrispettiva legenda) dell'area in esame per un intorno sufficiente a caratterizzare gli effetti acustici dell'opera proposta;
- classificazione acustica dell'area in esame e delle zone limitrofe, ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997. In assenza della classificazione medesima, l'individuazione delle classi acustiche dovrà essere desunta dalla classificazione provvisoria definita dal D.P.C.M. 01/03/91;
- dati anagrafici e fiscali del richiedente per l'emissione della fattura.

In funzione della tipologia dell'attività temporanea, l'ARPA potrà richiedere, a completamento, ulteriori indicazioni.

La richiesta di parere tecnico, completo di tutta la documentazione sopra riportata, dovrà pervenire perlomeno entro 30 giorni lavorativi dall'inizio del cantiere o manifestazione.

Il parere è soggetto agli oneri previsti dall'attuale tariffario dell'ARPA. Questa Agenzia provvederà ad emettere regolare fattura direttamente al richiedente l'autorizzazione in deroga.

Le modalità di pagamento sono indicate in calce alla fattura stessa.

La verifica del rispetto di limiti acustici eventualmente indicati nell'autorizzazione comunale, qualora richiesta all'ARPA, deve prevedere l'indicazione della motivazione della richiesta, del limite autorizzato e del luogo. L'intervento è soggetto agli oneri previsti dall'attuale tariffario dell'ARPA, che sono a carico del Comune richiedente, fatta salva la possibilità di rivalsa nei confronti del responsabile della violazione in sede di ordinanza-ingiunzione.

Il procedimento amministrativo concernente il rilascio dell'autorizzazione, nonché l'eventuale conseguente procedimento sanzionatorio, sono di competenza del Comune.

La richiesta di parere tecnico dovrà essere inoltrata al Dipartimento provinciale ARPA territorialmente competente, secondo l'indirizzario sotto riportato.

<u>PER LA PROVINCIA DI GORIZIA:</u> ARPA - DIPARTIMENTO PROV. DI GORIZIA Via G. Cantore, 2 - 34170 (GO) Tel: 0481581311; Fax: 0481581391; dipgo@arpa.fvg.it	<u>PER LA PROVINCIA DI PORDENONE:</u> ARPA - DIPARTIMENTO PROV. DI PORDENONE Via delle Acque, 28 - 33170 (PN) Tel: 0434221811; Fax: 0434521872; dippn@arpa.fvg.it
<u>PER LA PROVINCIA DI TRIESTE:</u> ARPA - DIPARTIMENTO PROV. DI TRIESTE Via La Marmora, 13- 34139 (TS) Tel: 0409494911; Fax: 0409494944; dipts@arpa.fvg.it	<u>PER LA PROVINCIA DI UDINE:</u> ARPA - DIPARTIMENTO PROV. DI UDINE Via Colugna, 42 - 33100 (UD) Tel: 0432493711; Fax: 0432546776; dipud@arpa.fvg.it

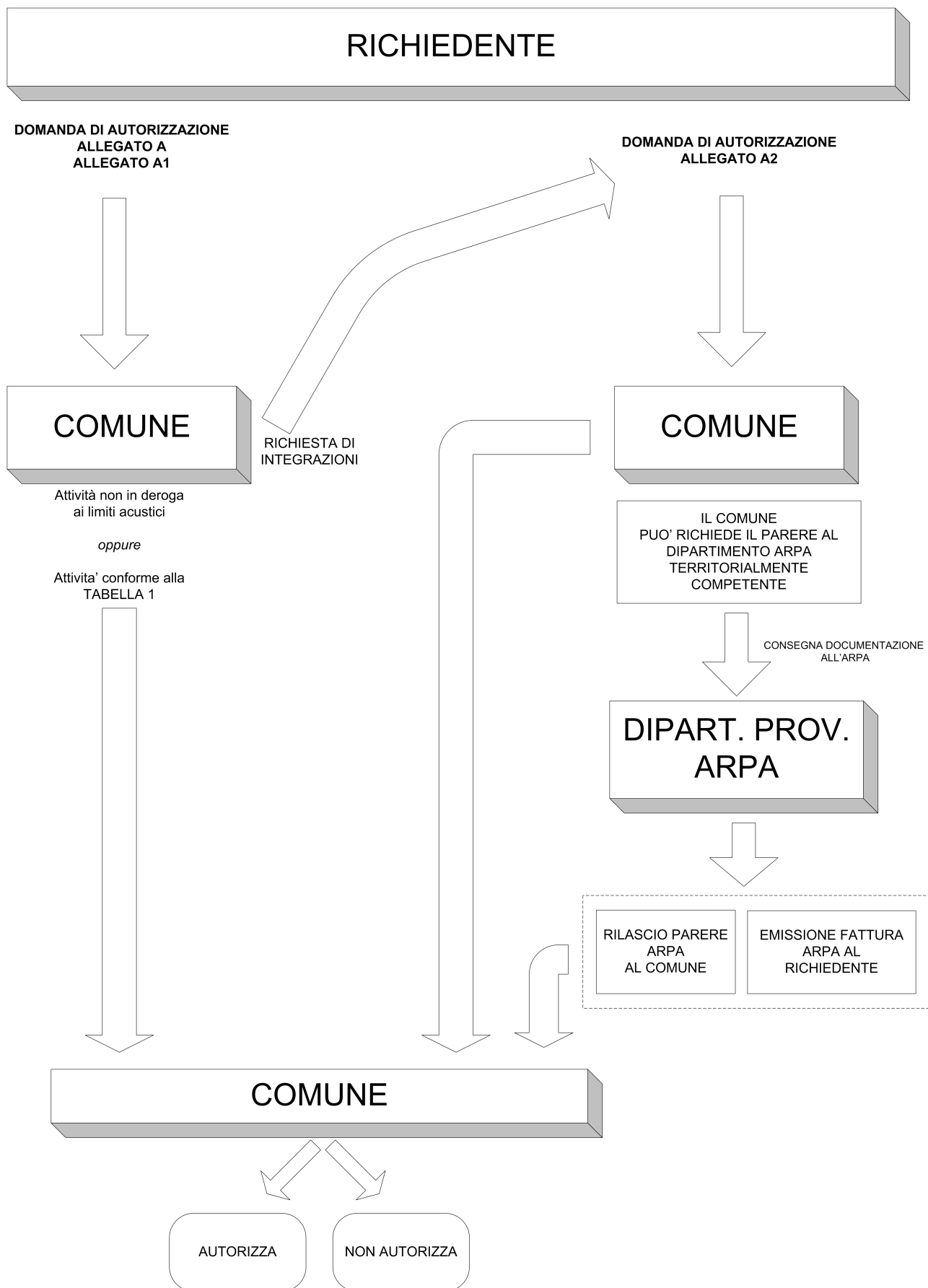
PER INFORMAZIONI:

ARPA – DIREZIONE CENTRALE

Settore Tutela Qualità dell'Aria, Prevenzione dell'Inquinamento Acustico e Fisica Ambientale
Contrada Cairoli, 14 – 33057 PALMANOVA (UD)
Tel: 0432.922611; Fax: 0432.922626; e-mail: aria@arpa.fvg.it

AUTORIZZAZIONE, ANCHE IN DEROGA AI VALORI LIMITE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE (CANTIERI)

art. 6, comma 1, lettera h) della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n° 447/95



AUTORIZZAZIONE, ANCHE IN DEROGA AI VALORI LIMITE, PER LO SVOLGIMENTO DI I MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO E PER SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO MOBILE
art. 6, comma 1, lettera h) della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n° 447/95

